

Scheda intervento 3

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione delle spese per convenzioni in materia di dispositivi medici

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'intervento consiste nell'adozione di nuove tecnologie informatiche che consentono processi più immediati ed economicamente meno onerosi per il Ministero della salute in sede di attività di ricerca in convenzione con gli Enti specializzati nella materia dei dispositivi medici e dispositivi medico diagnostici in vitro.

Per adozione di nuove tecnologie si intende la disponibilità di applicazioni informatiche (internet, app); pertanto l'adozione delle medesime non modifica le convenzioni in essere le quali non devono essere rinegoziate.

- **DETTAGLIO DEGLI EVENTUALI COSTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE E PER LA FORMAZIONE PER IL PERSONALE NEL LORO UTILIZZO:**

Costo pari a zero, in quanto si tratta di tecnologie il cui accesso è disponibile gratuitamente per tutti gli operatori interessati

- **COSTO MEDIO UNITARIO DI UNA PROCEDURA SENZA NUOVE TECNOLOGIE E PREVISTO CON LE NUOVE TECNOLOGIE:**

Costo medio unitario senza nuove tecnologie: 150.000,00 euro.

Costo medio unitario previsto con le nuove tecnologie: 140.000,00 euro.

- **NUMERO DI PROCEDURE IN MEDIA L'ANNO E NUMERO PREVISTO NEL 2018:**

Numero di procedura in media l'anno: 20.

Numero previsto per il 2018: 18.

- **DURATA MEDIA DELLE PROCEDURE RELATIVE AI CONTROLLI SUI DISPOSITIVI IN QUESTIONE PRIMA DELLE NUOVE TECNOLOGIE E PREVISTO DOPO:**

Durata media invariata di circa 12 mesi

Previsioni di spesa senza intervento

Anno 2018 = €. 3.021.492,00

Anno 2019 = €. 3.021.839,00

Anno 2020 = €. 3.021.839,00

Previsioni di spesa con intervento

Anno 2018 = €. 2.621.492,00

Anno 2019 = €. 2.421.839,00

Anno 2020 = €. 2.421.839,00

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

PER GLI ANNI 2015 2016 2017

- **COSTO MEDIO UNITARIO DI UNA PROCEDURA**
Euro 150.000,00 per 2015, 2016 e 2017
- **NUMERO DI PROCEDURE IN MEDIA PER CIASCUN ANNO**
Anno 2015: 20
Anno 2016: 16
Anno 2017: 20

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3146 pg 1 SPESE PER LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI CON L'AGENZIA EUROPEA PER LA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI (EMA), CON ISTITUTI DI RICERCA O ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE, DI VERIFICA O DI CONTROLLO DI QUALITA' O ALTRI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI OPERANTI NEI SETTORI DEI MEDICINALI, DEI DISPOSITIVI MEDICI E DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCH È PER SPECIFICI CONTRATTI E CONVENZIONI CON ESPERTI DI ELEVATA PROFESSIONALITA'

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio nell'ultimo triennio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per adozione di nuove tecnologie si intende la disponibilità di applicazioni informatiche (internet, app); pertanto l'adozione delle medesime non modifica le convenzioni in essere le quali non devono essere rinegoziate.

Al fine di valutare in tempo l'esigenza di eventuali ulteriori interventi verrà monitorato annualmente, entro il 1 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- il numero di procedure avviate nell'anno
- il numero di procedure concluse nell'anno
- il costo unitario medio delle procedure concluse nell'anno

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per il 2018 obiettivo finanziario raggiunto senza riflessi negativi sulle attività svolte e sul servizio erogato

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso del 2018 sono state stipulate 10 convenzioni, hanno avuto inizio 20 convenzioni e hanno avuto conclusione 21 convenzioni. Costo medio convenzioni stipulate nel 2018: Euro 240.000,00.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono necessarie azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento 4

a) Titolo dell'intervento: riduzione spesa per equa riparazione ex art 27 bis lg. 144/2014

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Considerato prioritariamente il numero delle domande complessivamente pervenute, pari a 6.760, in relazione alla tutela normativa di cui trattasi, nonché all'andamento fin ora registrato in ordine alla capacità di spesa dell'Ufficio competente in termini di numero di pratiche istruite a risorse umane attuali e il livello che si attende, in conseguenza delle procedure in corso volte al reperimento di ulteriori risorse umane in posizione di comando, si ritiene praticabile quanto segue.

Nel 2017 sono state inviate informative agli aventi diritto ai fini della loro adesione all'equa riparazione relativamente a circa 4.000 posizioni. Fino a dicembre 2018, sono pervenute 5.394 adesioni, tra le quali sono state liquidate 1310 posizioni per un importo complessivo di circa 128 milioni di euro. Nel corso del 2019 si prevede di istruire e liquidare le restanti 1104 posizioni ancora aperte per equa riparazione per una spesa stimata di 125 milioni annui nel triennio, tenuto anche conto delle posizioni valide per transazioni.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 143.553.376
- 2019 euro 144.629.376
- 2020 euro 144.629.376

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 125.842.878
- 2019 euro 125.717.626
- 2020 euro 125.167.626

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Dal 2015 al 2018 sono state liquidate circa 4290 posizioni.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 2401 PG 3 - SOMME DOVUTE PER LE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI TALASSEMICI DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Annualmente entro il 1° marzo verrà effettuato un monitoraggio sul numero

delle posizioni e corrispondenti importi liquidati.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

il risultato dell'obiettivo è stato raggiunto sulla base del programma di attività predefinito e considerate le risorse a disposizione.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel 2018 sono state liquidate 1310 posizioni a fronte delle 5394 adesioni pervenute per una spesa di circa 128 milioni. Nel 2019 restano da liquidare 1104 posizioni per un effetto finanziario di circa 125 milioni

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si prevedono azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio in quanto la procedura non concerne acquisti, fitti e contratti

Scheda intervento 5

a) Titolo dell'intervento: Definanziamento per il solo 2018 del contributo al funzionamento della Struttura Interregionale sanitari convenzionati SISAC

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

È stato ridotto il contributo alla Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) che rappresenta la delegazione di parte pubblica per il rinnovo degli accordi riguardanti il personale sanitario a rapporto convenzionale (Istituita con la legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 52, comma 27), con bilancio autonomo le cui entrate sono quasi esclusivamente statali.

Il definanziamento operato ricade sulla parte eccedente il reale fabbisogno necessario ad assicurare il funzionamento della Struttura calcolato sulla rilevazione dell'ultimo triennio (2015-2017).

Per l'anno 2018 l'intervento di definanziamento non modifica i parametri di spesa che sono relativi ai compensi per gli organi; spese personale dipendente; acquisto beni e servizi; utilizzo beni di terzi; oneri finanziari e tributari. Per gli anni 2019 e 2020 le risorse disponibili non hanno subito un definanziamento ma sono ciononostante potrebbero essere inferiori all'effettivo fabbisogno. Sarà pertanto necessario valutare la possibilità di adottare specifiche misure di razionalizzazione e riorganizzazione.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento:

- per il 2018 euro 1.318.899
- per il 2019 euro 720.360
- per il 2020 euro 720.360

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento:

- per il 2018 euro 1.035.899
- per il 2019 euro 720.360
- per il 2020 euro 720.360

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio 2014/2016 il fabbisogno si è assestato tra un minimo di euro 889.070,89 (anno 2015) ed un massimo di euro 938.243,25 (anno 2016) con un avanzo massimo di euro 227.079,05 (anno 2016). Nel 2017 l'importo trasferito è stato di 1.036.095,00 in linea con la previsione 2018.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2450 pg 1 SOMMA DA EROGARE ALLA STRUTTURA INTERREGIONALE SANITARI CONVENZIONATI SISAC IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELLA

STRUTTURA

Dalle scritture prodotte dalla SISAC nel triennio precedente non risultano debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il trasferimento viene effettuato sulla base della convenzione in atto tra le parti, la quale dispone che ad esso si provveda con quattro ratei trimestrali di pari importo.

Il trasferimento avviene al netto dell'avanzo dell'anno precedente, che viene portato in detrazione mediante decurtazione su uno dei ratei successivi al primo.

Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'amministrazione provvederà a un attento monitoraggio della spesa di personale e di funzionamento della SISAC individuando entro il 30 giugno 2018 eventuali azioni di contenimento e razionalizzazione da proporre.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo è stato raggiunto senza riflessi sulle attività svolte e/o sui servizi erogati

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'intervento è limitato all'anno 2018 e l'obiettivo è stato raggiunto

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

La riduzione operata con il definanziamento può assumere carattere strutturale ed è in linea con lo stanziamento di previsione iscritto sul capitolo dalla legge di bilancio 2019 per il triennio 2019/2021 (euro 980.000,00)

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono state rilevati debiti fuori bilancio o insoluti

Scheda intervento 6

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione per fitti, utenze ed automezzi

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'amministrazione ha posto in essere diversi interventi di riduzione della spesa per fitti, utenze ed automezzi, elencati di seguito:

- **fitto locali del Ministero:** prezzo (nuovo contratto di locazione della sede sita in Roma in Viale Giorgio Ribotta n. 5 stipulato con L'INAIL, nuovo proprietario dell'immobile, meno oneroso).
- **fitto locali dei Carabinieri per la Tutela della Salute, gravante sul cap. 3045 pg 1:** riduzione della spesa a seguito del processo di razionalizzazione posto in essere dall'Amministrazione.
- **noleggio dei mezzi di trasporto per i Carabinieri per la Tutela della Salute:** prezzo e durata contrattuale (adesione alla Convenzione Consip "Autoveicoli a noleggio 12" per il rinnovo dell'intero parco autoveicoli in dotazione al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute scegliendo modelli meno onerosi, con prezzo unitario minore rispetto ai precedenti noleggi, e con durata quinquennale)
- **utenze: riduzione dei consumi sostenuti rispetto agli scorsi anni dovuti all'adozione dei seguenti accorgimenti:** chiusura alle 18.30 della sede di viale Giorgio Ribotta, sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a led, riduzioni dei corpi illuminanti nelle aree comuni, completamento della migrazione di tutte le linee telefoniche, degli Uffici periferici del Ministero e dei Carabinieri per la Tutela della Salute (Nuclei e Gruppi) dislocati su tutto il territorio nazionale, nel sistema Voip centralizzato.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 10.023.807
- 2019 euro 10.030.000
- 2020 euro 10.030.000

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 8.416.807
- 2019 euro 8.423.000
- 2020 euro 8.423.000

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Si riportano i fattori maggiormente significativi in termini di riduzione nel triennio precedente:

- **Per il fitto locali del Ministero:**

2015 prezzo immobile Viale Giorgio Ribotta n. 5 pari ad € 7.234.575,00
dal 2016 al 2024 prezzo immobile Viale Giorgio Ribotta n. 5 pari ad € 5.580.850,50

- Per il noleggio dei mezzi di trasporto per i Carabinieri per la Tutela della Salute:

2015	prezzo medio mensile per veicolo € 412,70
2016	prezzo medio mensile per veicolo € 406,97
2017	prezzo medio mensile per veicolo € 312,43

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

capitoli VARI in GESTIONI UNIFICATE per FITTO DI LOCALI, AUTOMEZZI, UTENZE

CAPITOLO SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - PIANI GESTIONALI FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI

CAP	PG
2017	1
2507	1
2508	1
3016	1
1263	8
3500	1
3017	1
3045	1
4101	1
5710	1
6100	1

CAPITOLO SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - PIANI GESTIONALI SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCH È PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI

CAP	PG
1081	18
2017	11
2019	11
2507	10
2508	10
3016	12
1263	6
3200	10
3500	10
3017	12
3020	12
4100	11
4510	10
4511	10
5100	8
5710	10
6100	10

CAPITOLO MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE- PIANO GESTIONALE NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

CAP PG
3178 3

Nessun debito fuori bilancio rilevato nell'ultimo triennio sui capitoli di spesa interessati.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le riduzioni di spesa a decorrere dal 2018 sono rese possibili da interventi posti in essere nelle annualità precedenti e ora completamente realizzati.

Al fine di evitare la formazione di eventuale debito fuori bilancio verrà data evidenza semestralmente del fabbisogno di spesa per le categorie:

- Fitti locali
- canoni e utenze
- automezzi (noleggio e manutenzione)

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Cap.	PG.	Stanziamiento iniziale 2018	Stanziamiento Definitivo 2018	Impegnato	Economia	Impegnato per Servizio di Pulizia locali	Impegnato per le Utenze
1081	18	316.850,00	316.850,00	309.814,52	7.035,48	125.389,79	184.424,73
2017	1	332.000,00	332.000,00	328.320,45	3.679,55		
2017	11	146.254,00	146.254,00	140.168,06	6.085,94	88.663,07	51.504,99
2019	11	57.354,00	57.354,00	54.917,16	2.436,84	0	54.917,16
2507	1	234.888,00	234.888,00	234.000,00	888		
2507	10	41.106,00	41.106,00	35.000,00	6.106,00	0	35.000,00
2508	1	236.887,00	236.887,00	234.000,00	2.887,00		
2508	10	31.105,00	31.105,00	29.000,00	2.105,00	0	29.000,00
3016	1	458.128,00	458.128,00	451.364,28	6.763,72		
3016	12	103.521,00	103.521,00	95.301,82	8.219,18	29.202,95	66.098,87
1263	6	288.664,00	288.664,00	285.203,91	3.460,09	69.877,62	215.326,29
1263	8	1.271.000,00	1.234.284,17	1.180.984,10	53.300,07		
3045	1	1.564.000,00	1.360.000,00	1.328.752,19	31.247,81		
3178	3	1.341.646,00	1.199.646,00	1.178.048,85	21.597,15		
3200	10	36.912,00	36.912,00	34.273,02	2.638,98	0	34.273,02
3500	1	285.161,00	285.161,00	279.402,83	5.758,17		
3500	10	51.955,00	51.955,00	43.711,28	8.243,72	0	43.711,28
3017	1	164.561,00	164.561,00	161.955,11	2.605,89		
3017	12	51.341,00	51.341,00	44.897,65	6.443,35	19.463,21	25.434,44
3020	12	32.340,00	32.340,00	23.887,97	8.452,03	0	23.887,97
4100	11	146.968,00	146.968,00	144.462,59	2.505,41	63.774,72	80.687,87
4101	1	277.935,00	277.935,00	275.928,19	2.006,81		
4510	10	32.341,00	32.341,00	32.121,57	219,43	0	32.121,57
4511	10	30.340,00	30.340,00	24.226,96	6.113,04	0	24.226,96
5100	8	138.029,00	138.029,00	133.676,34	4.352,66	80.637,87	53.038,47
5710	1	359.978,00	359.978,00	358.405,10	1.572,90		

5710	10	61.014,00	61.014,00	57.625,95	3.388,05	0	57.625,95
6100	1	277.805,00	277.805,00	276.935,95	869,05		
6100	10	46.724,00	46.724,00	38.838,73	7.885,27	0	38.838,73
TOTALE		8.416.807,00	8.034.091,17	7.815.224,58	218.866,59	477.009,23	1.050.118,30

Come si evince dalla tabella sovrastante, così come specificato di seguito, è stato raggiunto l'obiettivo prefissato per l'anno 2018 senza alcuna ripercussione sulle attività svolte o il servizio erogato.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Come indicato alla lettera f), gli interventi posti in essere nelle annualità precedenti hanno consentito di poter ridurre gli stanziamenti di bilancio, per i capitoli indicati alla lettera e), già dal 2018. Inoltre, analizzando gli stanziamenti di bilancio dei capitoli medesimi nonché la spesa sostenuta per il 2018, si evince che lo stanziamento definitivo, di € 8.034.091,17, nonché la somma complessivamente impegnata, di € 7.815.224,58, sono risultati inferiori rispetto a quanto si era previsto di spendere nel 2018 (sezione c) a seguito dell'attuazioni degli interventi di riduzione di spesa.

Si fa presente, inoltre, che nel determinare gli stanziamenti totali e l'impegnato complessivo, si è tenuto conto anche della spesa sostenuta per il servizio di pulizia locali, in quanto gravante sui capitoli su cui afferiscono le spese per le Utenze ("SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCH È PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI") ma non oggetto degli interventi di riduzione della spesa di questo Ufficio 7 in quanto tale servizio è gestito da altro Ufficio .

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si prevedono azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nessun debito fuori bilancio.

Scheda intervento 7

a) Titolo dell'intervento: Contenimento delle spese per attività in materia di prodotti fitosanitari

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa riguarda attività svolte in attuazione delle disposizioni europee in materia di prodotti fitosanitari tramite Convenzioni stipulate con enti terzi per l'analisi delle sostanze e dei dossier relativi all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari.

L'attività svolta è sostanzialmente autofinanziata dalle tariffe versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle aziende fitosanitarie in base al d.lgs. 194/1995 (Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari), poi riassegnate in corso di esercizio a uno specifico capitolo del bilancio del Ministero della salute.

Le tariffe sono specificate nel DM 28 settembre 2012, a seconda della tipologia di istanza e vanno da un massimo di 137.000 euro ad un minimo di 5.000

Negli ultimi anni le risorse affluite all'entrata si sono dimostrate superiori al fabbisogno, consentendo quindi di lasciare una parte dei versamenti all'erario, tenuto anche conto della progressiva riduzione di notifiche da trattare negli ultimi anni.

Il costo medio dei dossier, oggetto di studio scientifico, relativi all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari (che possono essere di varie tipologie) è pari a circa 6000 euro.

Il volume medio annuo di nuovi dossier sottoposti a studio scientifico, da trattare è pari a 600 (a fronte di una tipologia variegata di richieste e istanze e procedimenti di circa 4400) e si osserva che la crisi economica del settore in questi anni ha portato una riduzione delle notifiche stesse per fitosanitari oggetto di procedura a valenza scientifica. Questo comporta una revisione della stima di dossier oggetto di studio per nuova sostanza, che dovrebbe attestarsi nel 2018-2020 attorno a 480, comportante anche una riduzione dei costi relativi dello studio dei dossier, dovuta a motivo di stasi economica in cui versa il settore. Questo però non ha escluso un aumento invece delle richieste di rinnovo, che sono trattate dagli uffici, e che comunque per le stesse, le imprese versano una tariffa. La procedura amministrativa non è modificabile in quanto prevista specificatamente a livello europeo.

La previsione di spesa dopo la stima del numero di nuove notifiche oggetto di studio scientifico, fermo rimanendo le altre tipologie di istanze

- 2018, euro 1.900.000
- 2019, euro 1.900.000
- 2020, euro 1.900.000

A fronte di uno stanziamento iniziale su ogni esercizio finanziario di

- 2018 euro 800.000

- 2019 euro 600.000
- 2020 euro 600.000

Con un risparmio di circa 8 milioni di euro anno per riassegnazioni non richieste

Il definanziamento operato a inizio anno sulle disponibilità del capitolo è pari a una riduzione di 1.100.000,00 euro nel 2018 e 1.300.000 euro dal 2019. Non dovrebbe comportare una riduzione delle convenzioni stipulate con enti terzi per l'analisi delle sostanze e dei dossier relativi all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari. Per contrastare l'abbassamento del livello e della quantità dei servizi resi alle aziende che pagano le tariffe per l'erogazione del servizio summenzionato da parte del Ministero e degli altri enti interessati (Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto superiore di sanità, Università), andranno infatti reperite sulla base delle effettive entrate affluite dalle imprese, ulteriori riassegnazioni.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La riduzione riguarda un capitolo alimentato da riassegnazioni di entrate per il quale è stata richiesta la stabilizzazione dello stanziamento a partire dal 2018 e tiene conto della constatazione che le risorse rese disponibili in corso d'anno attraverso le riassegnazioni - d.lgs. 194/1995 (Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari) sono ATTUALMENTE superiori al fabbisogno.

Nel triennio 2015-2017 i soli nuovi dossier affidati allo studio scientifico sono stati pari rispettivamente a 665, 660 e 475.

La spesa complessivamente sostenuta è stata pari a:

ANNO 2015: € 3.993.000,00

ANNO 2016: € 3.961.000,00

ANNO 2017: € 2.852.000,00

Si è scelto di richiedere le riassegnazioni fino all'agosto di ciascun anno del triennio 2015-2017 per evitare di mandare in economia somme di denaro a fine anno, essendo stato oggetto di attenzione il numero delle notifiche, di nuovi prodotti, che sono avvenute nel triennio, la cui riduzione è probabilmente dovuta a un fattore economico di recessione, per quanto riguarda quelle oggetto di studio scientifico e quindi più onerose. Fermo restando invece tutte le altre tipologie di istanze e notifiche possibili, che rimangono ferme e in alcuni casi aumentano (per un totale di circa 4400).

I versamenti effettivi al capitolo di entrata dello Stato, sono stati:

Per l'anno 2015 la riassegnazione richiesta è stata di 3.993.271,00 dal capitolo 2225

Per l'anno 2016 la riassegnazione richiesta è stata pari a 3.691.822,00 dal capitolo 2225

Per l'anno 2017 la riassegnazione richiesta è stata pari a € 1.939.236,00 dal cap. 2582 art. 30

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2510 pg1 - Spese per attività svolte in attuazione delle disposizioni europee in materia di prodotti fitosanitari

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento non richiede particolare modalità attuative, ma un attento monitoraggio dei versamenti effettivi sul capitolo di entrata 2582 art. 30 e del numero di notifiche/dossier da trattare. A tal fine, verrà monitorato semestralmente:

- l'ammontare dei versamenti sul capitolo di entrata 2582/30;
- le riassegnazioni richieste per alimentare il capitolo di spesa 2510 pg1;
- il numero di notifiche pervenute;
- il costo medio dei dossier trattati.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario di riduzione della spesa per il 2018 può dirsi raggiunto in quanto nel 2019 la legge di bilancio ha stanziato sul capitolo di bilancio 2510 pg1 € 600.000,00 coerentemente con la diminuzione degli stanziamenti operata già negli anni precedenti. La diminuzione del numero delle notifiche e dei dossier da trattare ha comportato altresì la diminuzione del numero delle convenzioni stipulate con gli Enti esterni per la valutazione dei dossier stessi.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'intervento ha comportato un attento monitoraggio dei versamenti effettivi sul capitolo di entrata 2582 art. 30 e del numero di notifiche/dossier da trattare.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Per il raggiungimento dell'obiettivo non sono previste delle azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono previsti né sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento 8

a) Titolo dell'intervento: de-finanziamento programmazione e controllo in materia di pianificazione nazionale

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Intervento di efficientamento dell'uso delle risorse assegnate, anche tramite il ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, a forme di compartecipazione ai costi da parte dei privati per le attività di ricerca e sviluppo caratterizzate da particolare innovatività. L'intervento si traduce in una minore attività di pianificazione sanitaria a livello

3. nazionale.

- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento*
- **2018 850.000**
- **2019 680.000**
- **2020 680.000**
- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento*
- **2018 150.000**
- **2019 150.000**
- **2020 150.000**

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

L'attività oggetto del finanziamento è finalizzata a migliorare la governance del Servizio sanitario nazionale anche al fine di garantire la sostenibilità del sistema sanitario per mantenere e incrementare i livelli di efficienza, efficacia e qualità complessiva, per definire criteri di corretta individuazione dei fabbisogni, per coniugare l'efficienza allocativa e la redistribuzione equitativa delle risorse. Si tratta di un'attività alquanto complessa a causa del mutevole quadro di riferimento nell'ambito del quale il Servizio sanitario nazionale si trova ad operare che comprende molteplici fattori quali: i mutamenti demografici e del quadro epidemiologico, i costi crescenti legati all'evoluzione della medicina e delle tecnologie sanitarie, ma anche i vincoli di finanza pubblica sempre più stringenti, il quadro delle fonti delineato dalla riforma del Titolo V della Costituzione e la varietà organizzativa dei Servizi Sanitari regionali.

Per affrontare la sfida della sostenibilità del Servizio sanitario nazionale vengono finanziati studi, ricerche e sperimentazioni finalizzate, tra l'altro, alla maggiore conoscenza del su citato quadro di riferimento e alla definizione di soluzioni innovative da diffondere a livello nazionale. Le conoscenze conseguite consentono alla Direzione di acquisire elementi di valutazione per l'attività di programmazione e pianificazione nazionale in ambito sanitario.

Per lo svolgimento di tale attività l'amministrazione collabora con enti pubblici

e privati operanti nel settore sanitario e della ricerca nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i rapporti tra enti pubblici e del codice degli appalti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 2133 PG 1 SOMME DESTINATE A PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE NAZIONALE GIA' INCLUSE NEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244 COMMA 616

- Nel triennio di riferimento non sono stati creati debiti pregressi -

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Tenuto conto dell'obiettivo di risparmio previsto per il Dicastero della salute, per lo svolgimento delle attività di che trattasi saranno presi in considerazione tutti gli strumenti previsti dalle normative su citate per efficientare l'uso delle risorse assegnate, ivi incluso il ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, a forme di compartecipazione ai costi da parte dei privati per le attività di ricerca e sviluppo caratterizzate da particolare innovatività.

La Direzione elabora e presenta all'organo di vertice politico appositi progetti tra cui scegliere quello da finanziare. I predetti progetti evidenziano i fabbisogni e i risultati attesi. Il monitoraggio consisterà nella rendicontazione dei progetti attuati e il rispetto dei limiti di spesa.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario per l'anno 2018 è stato raggiunto. Sono state avviate attività di studio e ricerca per la governance del SSN nei limiti delle risorse stanziare.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'obiettivo finanziario per l'anno 2018 è stato raggiunto. Per la sua realizzazione si è fatto ricorso al partenariato pubblico/pubblico con enti operanti nel settore della ricerca (Università pubbliche) beneficiando dei vantaggi legati alle sinergie proprie di tali forme di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i rapporti tra enti pubblici e del codice degli appalti.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

L'obiettivo è stato raggiunto e pertanto non ci sono azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nel periodo considerato non sono emersi debiti fuori bilancio né fatture e/o dei fornitori creditori non pagati.

Scheda intervento 9

a) Titolo dell'intervento: de-finanziamento del Sistema di verifica e controllo assistenza sanitaria

b) Modalità di conseguimento del risparmio: *(selezionare una delle tre indicate)*

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento viene implementato attraverso l'uso di nuove tecnologie e il potenziamento del ricorso a collaborazioni con altri enti pubblici operanti nel settore.

Il Sistema nazionale di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria - SiVeAS - è stato istituito a seguito dell'entrata in vigore dell'art.1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), con l'obiettivo di verificare che i finanziamenti erogati per il Servizio Sanitario nazionale siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza e appropriatezza.

la previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 5.047.312
- 2019 5.128.911
- 2020 5.128.911

la previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 4.747.312
- 2019 4.828.911
- 2020 4.828.911

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il SiVeAS è stato istituito a seguito dell'entrata in vigore dell'art.1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), con l'obiettivo di verificare che i finanziamenti erogati per il Servizio Sanitario nazionale siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza e appropriatezza. Nel suo ambito rientrano tutte le attività di monitoraggio, verifica e controllo dell'assistenza sanitaria di rilievo nazionale ed in particolare il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza e la valutazione delle performance dei SSR, la promozione e la valutazione dell'efficienza gestionale e dell'appropriatezza organizzativa, la promozione e la valutazione dell'efficacia, della qualità e dell'appropriatezza - clinica, l'accreditamento e l'organizzazione dell'offerta dei servizi ospedalieri e territoriali, la promozione di confronti internazionali nelle predette materie al fine di evitare l'autoreferenzialità delle metodologie di monitoraggio e l'integrazione delle base dati. Con l'attuale stanziamento nel corso degli scorsi anni sono state garantite tra l'altro: le attività del Nucleo di Supporto per l'Analisi delle disfunzioni e la Revisione organizzativa (di seguito Nucleo Sar) operante presso il Ministero dal 1989. il predetto Nucleo, composto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2